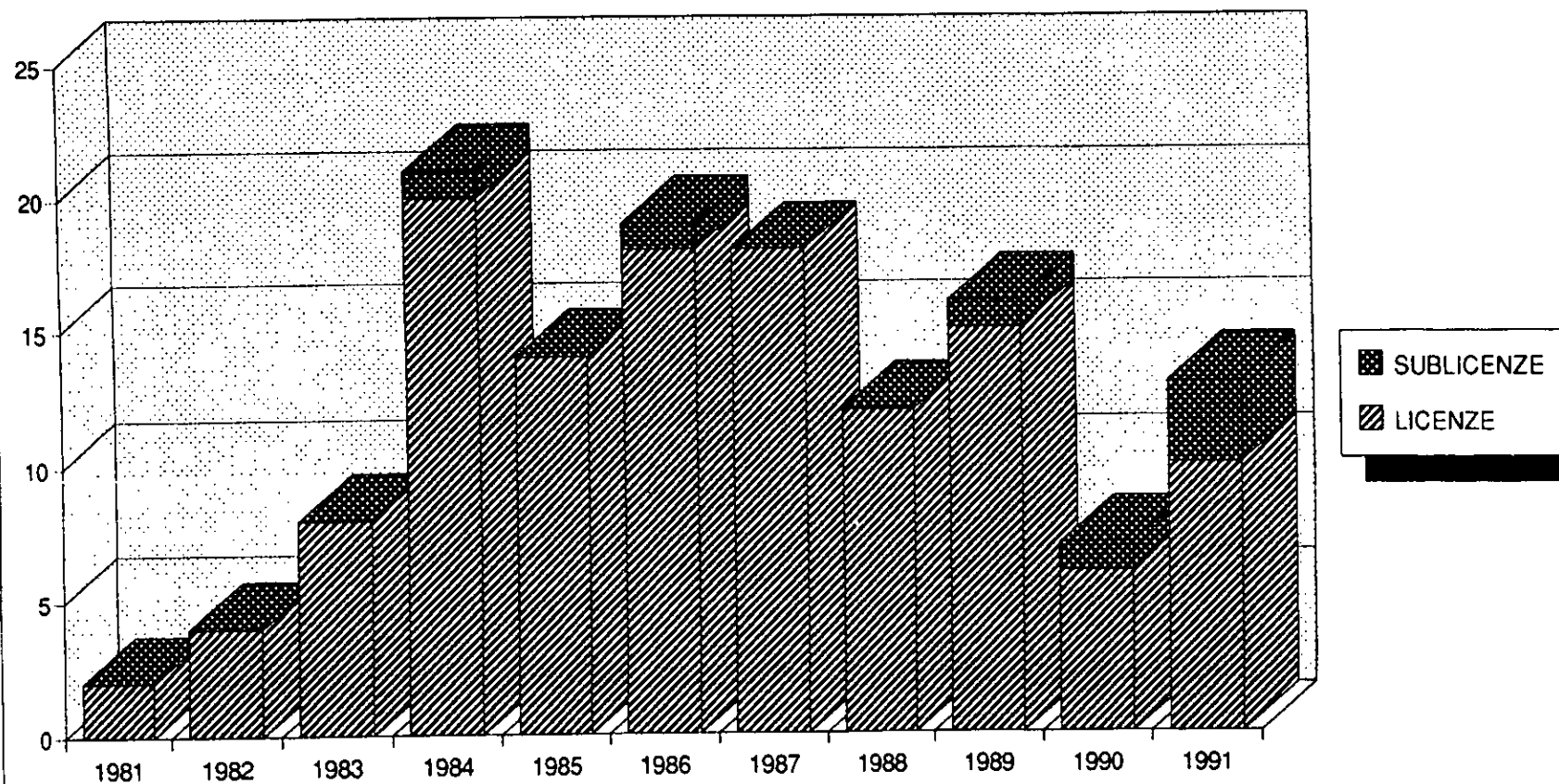
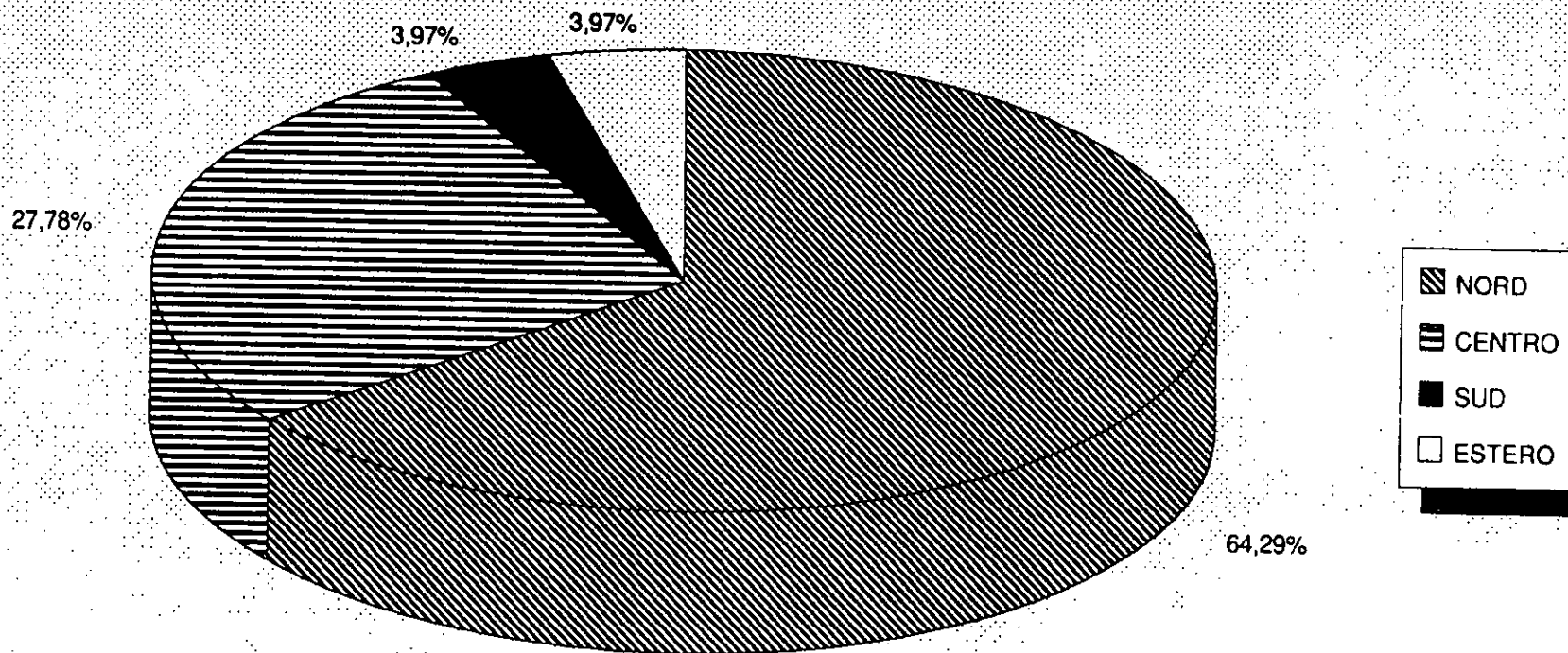
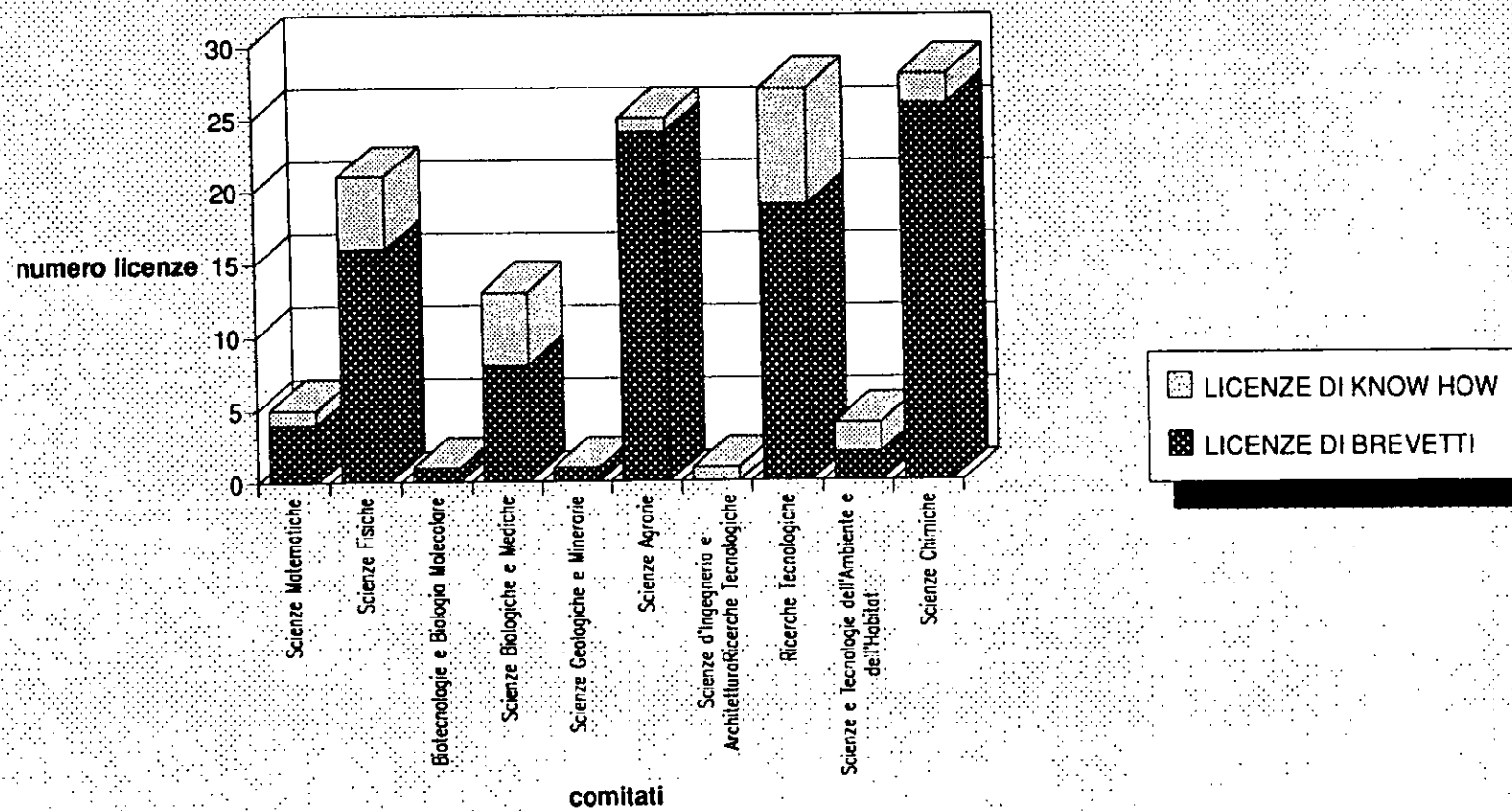


QUADRO 6.4.2: CONTRATTI di licenza di sfruttamento di trovati CNR stipulati dall'Ente con imprese italiane ed estere nel periodo 1981 - 1991

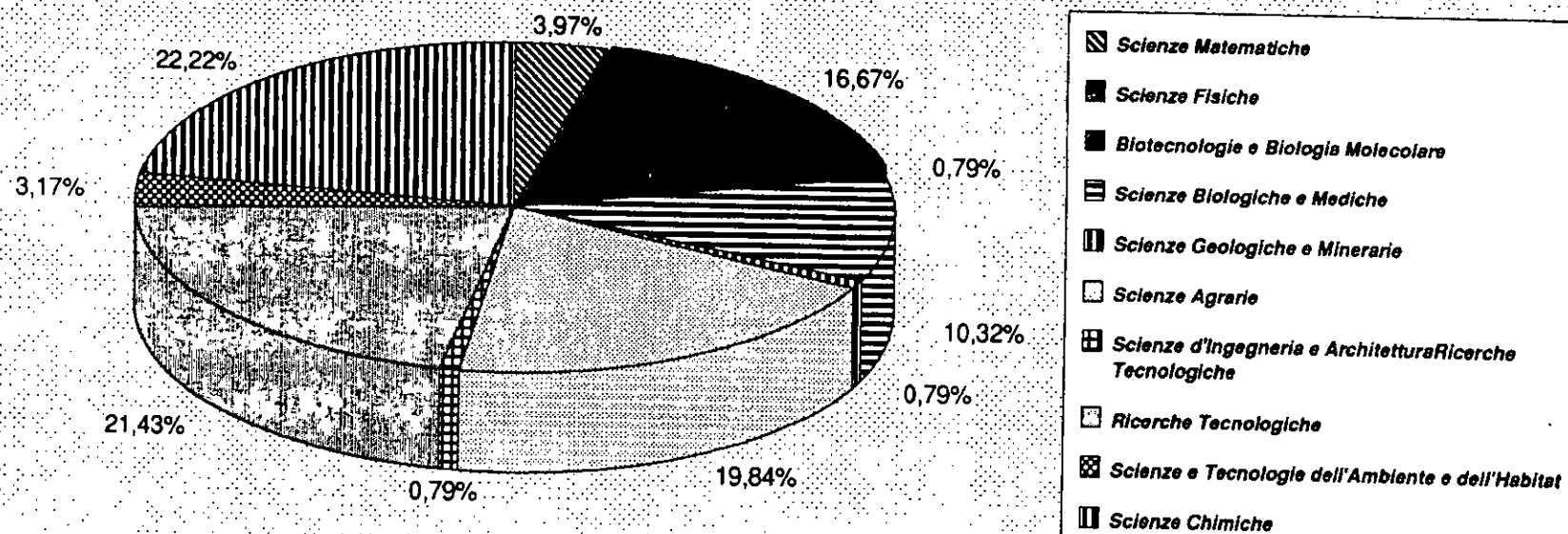


QUADRO 6.4.3: Dislocazione geografica delle aziende alle quali il CNR ha concesso licenze nel periodo 1981 - 1991

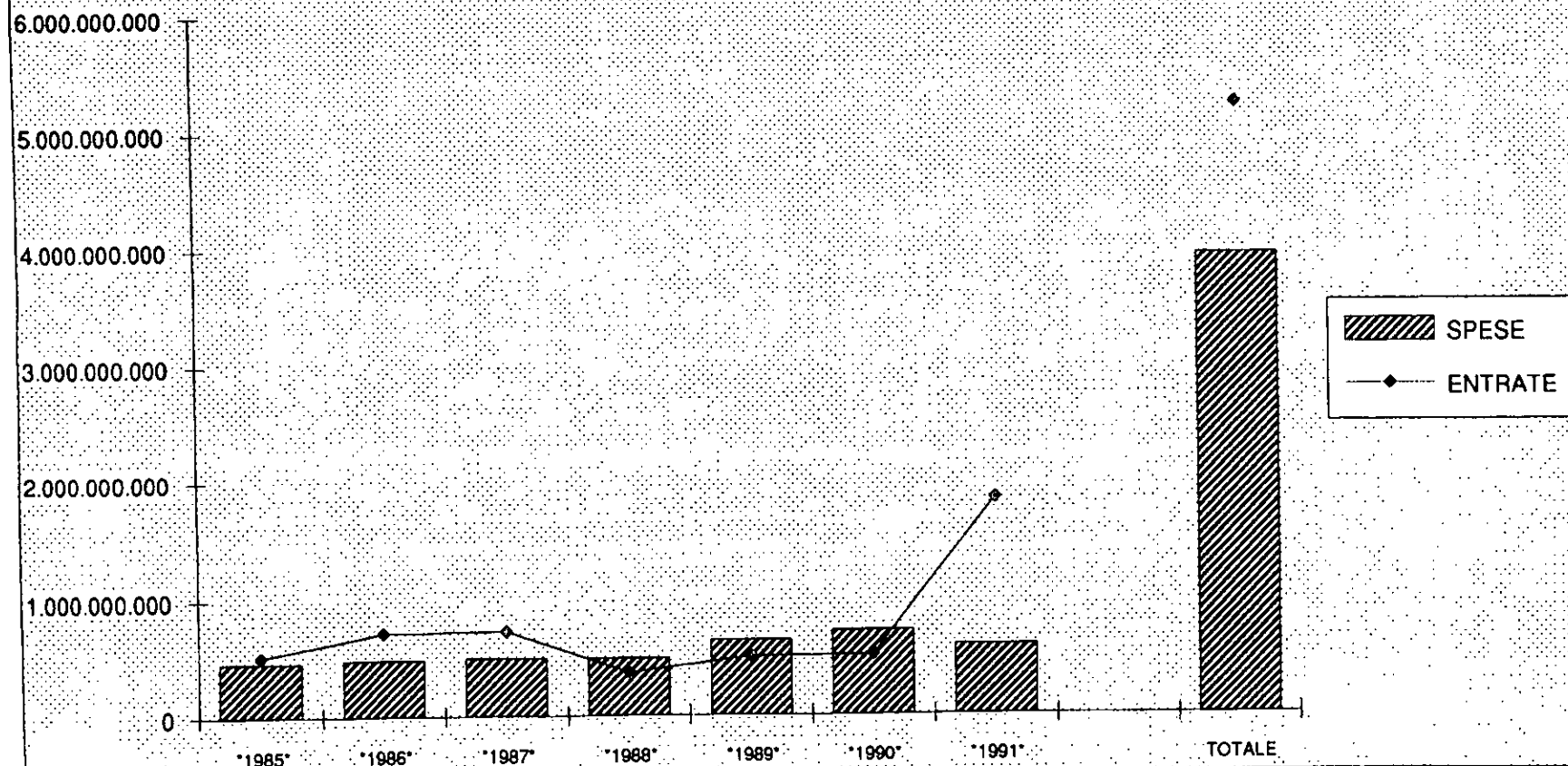


QUADRO 6.4.4: CONTRATTI di licenza di sfruttamento di trovati CNR suddivisi per area tecnologica

QUADRO 6.4.5: CONTRATTI di licenza di sfruttamento di trovati CNR suddivisi per area tecnologica



QUADRO 6.4.6: Spese sostenute dal CNR per la tutela del trovato nel periodo 1985 - 1991 e relativi ritorni economici "diretti" ed "indiretti"



QUADRO 6.4.7: ANALISI COSTI / BENEFICI per l'attività brevettuale del CNR

ESER. FINANZ.	SPESE	RITORNI DIRETTI		RITORNI INDIRETTI			TOTALE ENTRATE
		RITORNI DIRETTI (1)	MINIMO GARANTITO (2)	BORSISTI	ESTENSIONI BREVETTI (3)	FINANZIAMENTI (4)	
1985	465.000.000	104.640.846	224.000.000	21.000.000	135.000.000	32.500.000	517.140.846
1986	490.000.000	259.012.009	250.000.000	28.000.000	55.000.000	133.000.000	725.012.009
1987	500.000.000	324.036.489	195.000.000	0	200.000.000	14.500.000	733.536.489
1988	500.000.000	103.500.000	50.000.000	56.000.000	140.000.000	29.000.000	378.500.000
1989	650.000.000	275.414.610	800.000	105.000.000	90.000.000	35.000.000	506.214.610
1990	730.000.000	291.800.823	14.750.000	56.000.000	150.000.000	10.000.000	522.550.823
1991	600.000.000	452.044.524	73.500.000	338.000.000	37.000.000	949.300.000	1.849.844.524
TOTALE	3.935.000.000						5.232.799.301

.1- Somme iniziali + royalties + rimborsi spese sostenute dal CNR per estensioni all'estero;

.2- Somme dovute come minimo garantito;

.3- Spese sostenute dalle licenziatrici per la protezione all'estero di brevetti CNR;

.4- Contributi per ricerca; Apparecchiature in comodato d'uso ad Organi CNR;

Materiali di consumo acquistati dalle licenziatrici per Organi CNR; etc.

Capitolo 6.5

Attività inerenti alle
convenzioni con terzi.

Al 1991 sono scadute, o sono in scadenza, le convenzioni di numerosi Centri di studio e di ricerca; dopo un iniziale breve rallentamento dell'attività per i rinnovi in attesa dell'approvazione del nuovo testo di convenzione da parte del MURST, pervenuta l'approvazione da parte dell'Autorità di vigilanza, dal marzo 1991 l'attività del settore è ripresa sulla nuova base e sono state trattate tutte le convenzioni per i Centri afferenti ai Comitati 02, 05, 06 e 09, delle quali una parte è in fase di approvazione dei Ministeri, una parte è in fase di approvazione delle Università interessate ed una parte in fase di approvazione degli OO.DD. del CNR, oltre al lavoro preparatorio ed istruttorio delle convenzioni dei Centri afferenti agli altri Comitati.

Il nuovo testo di convenzione approvato introduce alcune modifiche di contenuto suggerite dall'esperienza e miranti a rendere la gestione dei Centri più snella, flessibile ed efficiente.

In particolare:

- è stata meglio esplicitata e consolidata in convenzione la possibilità e capacità istitutiva del Centro di svolgere attività di formazione e di docenza,
- è stata rafforzata la funzione propria di consulenza verso la ricerca del Consiglio Scientifico;
- sono stati ridefiniti i compiti del Direttore; - è stata più precisamente regolamentata la natura del rapporto giuridico tra il Direttore e il personale operante nei Centri; - è stata eliminata la clausola che rimetteva all'Università l'obbligo generico di provvedere comunque al personale per la gestione e amministrazione dei fondi, obbligo talora non soddisfatto nella pratica e quindi fonte di sofferenza contabile, mentre dovrà essere previsto esplicitamente in ciascuna convenzione il personale destinato all'amministrazione dei fondi, sia esso messo a disposizione dal CNR o dall'altro Contraente;

- è stata unificata la durata in carica del Direttore e del Consiglio Scientifico con la durata quinquennale della convenzione.

È da segnalare che il rinnovo delle convenzioni si inquadra anche in una prima revisione delle attività degli organi in quanto per una parte rilevante dei Centri sono stati proposti programmi di ricerca più aggiornati in relazione ai nuovi indirizzi scientifici, e per una parte di essi è stata proposta una diversa e più attuale denominazione comportante peraltro modifiche regolamentari per le quali si è esperita la procedura di cui all'art. 8 della L. 9/5/89 n. 168.

Convenzioni con Enti esteri.

Nel 1991, l'attività del CNR si è indirizzata in particolar modo a dare un migliore assetto organizzativo a tutto il settore. Oltre al lavoro di routine di gestione delle convenzioni in essere (impegni, pagamenti, nomine organi di controllo, consuntivi, eccetera.) sono da segnalarsi le seguenti attività:

- è stato impostato il repertorio di tutte le convenzioni;
- sono stati redatti e inseriti in meccanografico tutti gli schemi generali relativi alle singole fasi dell'iter delle convenzioni (appunto al Consiglio di Presidenza, alla Commissione Tecnico Giuridica, alla Giunta Amministrativa richiesta parere alle Autorità di vigilanza, lettere di comunicazione dei vari stadi della procedura, decreti di impegno nelle loro varie formulazioni, decreti di pagamento, eccetera);
- sono stati redatti prospetti riassuntivi da cui sono immediatamente ricavabili i dati e lo stato di ogni singola convenzione, la situazione aggiornata degli impegni e pagamenti e gli adempimenti da compiere;
- sono state stipulate le convenzioni con i seguenti Enti il cui iter era stato iniziato dal precedente Servizio:
Istituto internazionale per gli Alti Studi Scientifici,
Istituto nazionale di Alta matematica "Francesco Severi,

Centro Studi, Luca D'Agliano, Università per stranieri di Perugia, Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale atti aggiuntivi, Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente, Società Geografica Italiana;

- è stata portata in fase di stipula la convenzione Accademia della Crusca;
- è stata impostata la convenzione Istituto Tumori di Milano per le attività di direzione e per la sede del Progetto Finalizzato ACRO (Applicazioni Cliniche della Ricerca Oncologica).

L'onere globale assunto per l'esercizio finanziario in riferimento sui competenti capitoli è stato il seguente:

Capitolo 106044: 9.044.156.215;

Capitolo 212035: 150.832.500.

I risultati delle ricerche oggetto delle convenzioni per l'esercizio predetto sono condensati nelle relazioni che i contraenti le convenzioni stipulate hanno trasmesso al fine di documentare l'attività svolta.

Dopo il novembre 1991 è da segnalare il diverso orientamento deliberato dal Consiglio di Presidenza in data 24/10/91 e dalla Giunta Amministrativa in data 26/11/91 in ordine alle convenzioni ed ai contratti di ricerca tra il CNR e i oggetti esterni.

In sintesi gli organi direttivi dell'Ente hanno voluto ricondurre una gran parte delle convenzioni in essere, caratterizzate da pure e semplici assegnazioni finanziarie del CNR agli Enti convenzionati, alle modalità di finanziamento di attività di ricerca tramite lo strumento del contratto o contributo di ricerca o altri interventi, limitando la stipula delle convenzioni nei casi in cui esiste un reale flusso

reciproco di beni e/o di servizi riconducibili ad elementi patrimoniali.

L'intero quadro delle convenzioni in essere risulterà abbreve, quindi completamente rivoluzionato rispetto alla situazione in essere.

Capitolo 6.6

Attività di carattere
patrimoniale, con
particolare riguardo allo
sviluppo delle Aree di
ricerca del CNR.

Come è noto le attività con valenza patrimoniale sono svolte dalla Direzione Centrale Affari Patrimoniali, recentemente completamente ristrutturata.

La Direzione comprende i Reparti Patrimonio Mobiliare e Patrimonio Immobiliare e l'Ufficio Progettazione e Supporto Tecnico Professionale. Ciò premesso si ritiene opportuno sviluppare una breve analisi sulle linee operative che hanno caratterizzato il lavoro di questo settore nel 1991.

Le attività patrimoniali dell'Ente in quest'anno sono state caratterizzate da un forte sviluppo teso, particolarmente, a completare il programma edilizio di acquisizione o di costituzione di nuove sedi ove collocare le 18 Aree di ricerca dell'Ente.

Poichè recentemente è stato pubblicato un completo resoconto dello stato di avanzamento dell'intero progetto "Aree di ricerca del CNR" "GB Progetti", 92 non si entrerà in ulteriore dettaglio in merito a queste iniziative. Si cercherà, invece, di dare una puntuale rendicontazione dell'attività svolta dalla Direzione Centrale tesa a ricuperare un ultratrentennale situazione di grave disagio per i ricercatori, tecnici ed amministrativi dell'Ente determinata dalla insufficienza e dalla precarietà delle strutture disponibili. Sembra opportuno segnalare, per fornire una prima sommaria valutazione, che l'attività della Direzione Generale è stata supportata, nel 1991, dalla disponibilità di oltre 88 miliardi di lire, ripartiti in 26 capitoli di bilancio.

Per quanto concerne, in particolare, l'attività svolta dal Reparto II Patrimonio Mobiliare nel corso dell'esercizio finanziario 1991, va detto che sono stati predisposti oltre n. 500 ordini, n. 140 contratti per servizi di pulizia, n. 180 contratti per servizi di mensa, n. 80 contratti per servizi di vigilanza, nonchè revisioni e/o integrazioni dei contratti attualmente in vigore per acquisti, forniture e servizi richiesti dalla Sede Centrale, dagli Organi e dalle Aree di ricerca.

Per ciò che concerne, invece, l'attività del Reparto I Patrimonio Immobiliare, va detto che esso trova nell'Ufficio Progettazione e Supporto Tecnico Professionale il proprio naturale strumento attuativo.

Ambedue le strutture, infatti, il Reparto per gli aspetti amministrativi e l'Ufficio per quelli tecnici, curano e gli adempimenti relativi non solo alla costruzione, ma anche alla trasformazione e manutenzione degli immobili dell'Ente, senza contare le attività connesse alla direzione dei lavori, ai collaudi ecc.

Ciò implica, nel quadro delle sopra richiamate attività di intervento immobiliare, una interazione che non si esaurisce con l'intervento preliminare, idoneo a dare seguito a ciascun iter procedurale di carattere specificatamente amministrativo e/o tecnico, ma si intreccia, in logica continuità, in tutte le relative fasi successive fino al suo compimento.

Si ritiene doveroso evidenziare al riguardo che l'accrescimento del patrimonio immobiliare dell'Ente ha comportato una crescita esponenziale dell'attività in questo settore.

Più in particolare, va osservato che le forme di pubblico finanziamento per la realizzazione di grandi interventi come le Aree di ricerca di Bologna e di Roma/Tor Vergata, l'intesa di Programma stipulata con il MISM per l'istituzione di nove Aree della ricerca localizzate nel Mezzogiorno del Paese nonché la recente approvazione, da parte delle Amministrazioni di vigilanza, del nuovo Regolamento delle Aree di ricerca, sottolineano il già decisivo compito di promozione dello sviluppo affidato al CNR, quale maggiore Ente di ricerca scientifica in Italia.

Va infine evidenziata l'iniziativa concernente i costituendi trentasei nuovi organi di ricerca nel Mezzogiorno, che richiedono una speciale ed intensa attività che concorrono insieme a tutti i lavori programmati nel resto

d'Italia a formare il complessivo progetto edilizio dell'Ente previsto per questo decennio.

Sui lavori effettuati dalla Direzione Affari Patrimoniali, nel corso del 1991, per le Aree di ricerca, si ritiene opportuno sviluppare uno schema sintetico dello stato dell'arte relativamente a ciascuno di essi come di seguito indicato:

Area di ricerca di Torino.

Sono state risolte alcune problematiche di carattere giuridico-amministrativo inerenti il collaudo dei lavori di costruzione del I lotto dell 'Area. Successivamente i lavori stessi sono stati collaudati con esito positivo. Sono stati ultimati i lavori di costruzione delle nuove serre dell'Istituto di fitovirologia applicata e sono in corso le relative operazioni di collaudo.

L'incarico di progettazione del II lotto, affidato all'ICITE, è stato portato a termine ed il progetto revisionato è, al momento, all 'esame per le necessarie autorizzazioni tecnico-amministrative.

È inoltre in corso l'affidamento a trattativa privata (la relativa licitazione privata è andata deserta) di alcuni lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Istituto di metrologia "G. Colonnetti" per un importo di circa L. 950.000.000=.

Area di ricerca di Milano.

Per quanto riguarda l'ampliamento e la ristrutturazione dell'edificio di via Bassini, di proprietà dell 'Ente, il progetto esecutivo del I lotto di lavori, per un importo pari a L. 40.000.000.000=, predisposto dalla concessionaria ITALECO, è stato approvato da parte degli Organi Direttivi dell 'Ente e sono in corso le procedure di appalto. Per quanto concerne i lavori di adeguamento dell'immobile di viale Lombardia, acquisito in locazione e da